



ROTARY CLUB BUSTO GALLARATE LEGNANO "CASTELLANZA"

DISTRETTO 2042

SEGRETERIA: VIA PICASSO, 3 20025 LEGNANO

TEL. 0331 465058

e-mail: info@rotarycastellanza.it



Riunione del 25 febbraio 2016

Anno XXXVIII . Bollettino n. 27 Presidente: Patrizia Codecà Relatore: Dr. Roberto Damiani

Tema: U.S. Legnanese: 104 anni in bicicletta

NOTIZIE DAL DISTRETTO: è stato eletto come Governatore per l'anno rotariano 2018-2019 Roberto Dotti, socio del R.C. Como Baradello.





Nacque, un poqdiversa da comœ ora, e fu chiamata draisina, poi diventò il biciclo dalla grande ruota, e poi, lenta ma costante ci fu lœvoluzione che la fece diventare uno dei mezzi più polari al mondo: la bicicletta! Chi non læ mai usata? A chi non è stata regalata da bambino?

Nel mondo miliardi di persone la usano per i loro spostamenti e anche da noi, prima del boom economico, la mattina le strade erano intasate da biciclette usate dagli operai che andavano al lavoro, dai ragazzini che andavano a scuola, dalle massaie che andavano a fare la spesa, ed in molte parti datalia ancora oggi è uno dei mezzi preferiti: non inquina, non richiede carburante, non ingombra e fa fare quel \mothetato tote + che i medici raccomandano. Argomento interessante per la Riunione del 25 febbraio che è stata aperta dal Presidente Codecà con il benvenuto agli ospiti, i saluti e le comunicazioni rotariane, tra cui il sollecito per le prenotazioni per gli interclub del 2 marzo e del 23 marzo prossimo che trovate in Calendario.



Il Presidente ci ha poi presentato il Relatore Dr. Roberto Damiani, presidente della U.S. Legnanese dal 2013, dandoci un suo breve curriculum: nato a Castellanza, si è diplomato geometra al DelloAcqua di Legnano, ed un grandissimo amore per il ciclismo: è stato corridore nelle giovanili, iniziando nel 1973 ed ha concluso la sua carriera agonistica partecipato alla Sei Giorni di Milano del 1983. Entrato nel 1984 nella US Legnanese è diventato in breve il Responsabile della Direzione Sportiva, ha collaborato con squadre dilettantistiche, è stato collaboratore tecnico della Squadra Nazionale under



23 ed ha lavorato con team professionistici quali Mapei, Fassa Bortolo, Liquigas Lotto-Omega in Belgio e UnitHealthcare negli USA. Dal 2013 è il Presidente della U.S. Legnanese. Una persona, come potete vedere, che quando parla di ciclismo conosce più che bene largomento e lo tratta con lardore della una professione.

Parlare di biciclette è un poqparlare della storia del nostro territorio ma anche di cicloturismo ed agonismo dove domina incontrastata da 103 anni la **U**nione **S**portiva **L**egnanese nata dalla passione per la bici del mitico Presidente Pino Cozzi che Idpa diretta per 55 anni. Fu lui ha convincere il Senatore Bernocchi a sponsorizzare la **©**oppa Bernocchi+che da 98 anni si disputa a Legnano e dintorni e fa parte del Trittico Lombardo, alla quale partecipano ogni anno 200 corridori di altissimo livello ed è stata vinta da nomi prestigiosi come Coppi, Bartali e Iqultima edizione da Nibali.



Lourione, nata per riunire gli amanti del ciclismo, nel tempo è diventata luogo di incontro ed aggregazione, svolgendo la sua finalità sociale di usare il ciclismo per entrare nel tessuto cittadino ed essere parte attiva della vita comunitaria. Il Consiglio che Damiani presiede dal 2013 si è sforzato di ampliare gli scopi ed usare il ciclismo per educare, crescere, investire nel futuro, intraprendere e comunicare. La sua politica+ di apertura ha portato i soci dagli originali 30 ai 150 di oggi, coinvolgendo persone di ogni età.

Educare perché accettando la fatica come mezzo per raggiungere la meta agognata si impara che la vita è impegno. Crescere perché ogni esperienza arricchisce. Investire perché migliorare quanto di buono già cœ il solo modo per non vederlo sfiorire. Intraprendere perché andare oltre il fiore allœcchiello della Coppa Bernocchi con nuove iniziative che coinvolgano anche altri soggetti come bambini, giovani e donne significa

rischiare, ma anche avere la possibilità di migliorare. **Comunicare** perché di questi tempi, se non riesci a comunicare quello che fai in modo accattivante e appetibile sui social, è come se tu non avessi fatto nulla!

La nuova sede, che si inaugurerà il 10 marzo, in via M. Quadrio 22, è stata organizzata con un notevole sforzo sia economico sia lavorativo, svolto dalla gran parte dei Soci ed è il mezzo per aprirsi a tutti coloro che desiderano far parte di un sodalizio sportivo. Un modo per accogliere chi già ama la bici ma anche e soprattutto per mostrare ai giovani e giovanissimi, tramite visite delle scuole, che cœ tanta storia nei pedali e tanta passione che si può condividere. Eqanche il posto dove ci si ritrova in amicizia a parlare di ciclismo, percorsi, tecniche ecc. ecc. La nuova sede, naturalmente, è aperta a tutti quelli che desiderino visitarla.



Coinvolgere in nuovi progetti i bambini, fin dalle elementari è uno degli scopi della %Goppa Bernocchi Scuola Recycling Cup+ dove vengono coniugati sport e riciclaggio dei materiali facendo partecipare bambini che corrono con bici di alluminio recuperato, prima della finizio della %Goppa+ ufficiale che questanno si correrà il 14 settembre.





A luglio invece, il giorno 9, sarà tutto al femminile con **B**ellezze in Bicicletta+che prevede la tappa a Legnano del 9° Giro donne, e la pedalata rosa. Le manifestazioni che la U.S. legnanese organizza sono tante, loplenco si può trovare sul sito <u>www.uslegnanese.it</u>

La U.S. Legnanese il 15 dicembre scorso è stata insignita del Collare dopro, la massima onorificenza del CONI, dal Presidente Malagò, ed alla presenza del presidente del Consiglio per i meriti sportivi accumulati in oltre cento anni di vita. Il premio è stato ritirato dal presidente Damiani accompagnato dal Pino Pagani che da 84 anni, cioè tutta la sua vita, è parte della Legnanese, dove era di casa accompagnato dal papà e dal nonno fin dalla più tenera età.

Il Presidente Damiani, in chiusura della sua entusiastica relazione ci ha ricordato che, dopo anni di declino, oggi la bicicletta batte lœuto: se ne acquistano più delle macchine. Forse il pesante costo dei carburanti, la crisi economica, una maggiore attenzione allæmbiente, un desiderio di leggerezza e libertà che lœuto non può dare, la voglia di stare in forma sono solo una parte delle motivazioni che spingono sempre più persone a preferire le due ruote. Provare per credere!

